



UNIONE DEI COMUNI RIVIERA DI GALLURA

Costituita tra i Comuni di Budoni, Loiri Porto San Paolo e San Teodoro.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. Lgs. 118/2011, modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014, ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile, nonché programmatico-gestionale, contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito della Ragioneria Generale dello Stato.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Ai sensi del punto 9.11.1 del suddetto principio contabile, la nota integrativa al bilancio di previsione presenta almeno i seguenti contenuti:

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi

sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità

La formulazione delle previsioni degli stanziamenti della parte entrate è stata effettuata sulla base dei trasferimenti stimati a carico di ciascun Comune associato e dei trasferimenti regionali assegnati per l'anno 2020.

Per la parte spese, si è tenuto conto delle spese obbligatorie e di quelle necessarie ad assicurare il funzionamento dell'Ente in questa fase di implementazione delle attività.

Ai sensi del punto 9.11.3 dell'allegato 4/1 del principio applicato della programmazione, si analizza di seguito l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Il rapporto tra entrate ricorrenti ed entrate non ricorrenti è evidenziato nelle seguenti tabelle:

2020

Titoli	E ricorrenti	%	E non ricorrenti	%	Totale
Avanzo	7.968,00	3,66%	202.347,00	96,34%	210.315,00
1	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
2	248.096,98	100,00%	0,00	0,00%	248.096,98
3	750,00	100,00%	0,00	0,00%	750,00
4	0,00	0,00%	0,00	100,00%	0,00
5	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
6	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
7	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
9	40.000,00	100,00%	0,00	0,00%	40.000,00
Totale	296.814,98	19,78%	202.347,00	80,22%	499.161,98
FPV					0,00
TOTALE COMPLESSIVO					499.161,98

2021

Titoli	E ricorrenti	%	E non ricorrenti	%	Totale
1	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
2	259.546,98	100,00%	0,00	0,00%	259.546,98
3	2.000,00	100,00%	0,00	0,00%	2.000,00
4	0,00	0,00%	0,00	100,00%	0,00
5	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
6	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
7	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
9	40.000,00	100,00%	0,00	0,00%	40.000,00
Totale	301.546,98	100,00%	0,00	0,00%	301.546,98
TOTALE COMPLESSIVO					

2022

Titoli	E ricorrenti	%	E non ricorrenti	%	Totale
1	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
2	259.546,98	100,00%	0,00	0,00%	259.546,98
3	2.000,00	100,00%	0,00	0,00%	2.000,00
4	0,00	0,00%	0,00	100,00%	0,00
5	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
6	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
7	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
9	40.000,00	100,00%	0,00	0,00%	40.000,00
Totale	301.546,98	100,00%	0,00	0,00%	301.546,98
TOTALE COMPLESSIVO					

Il rapporto tra spese ricorrenti e spese non ricorrenti è evidenziato nelle seguenti tabelle:

2020

Titoli	S ricorrenti	%	S non ricorrenti	%	Totale
1	219.994,98	94,90%	11.820,00	5,10%	231.814,98
2	0,00	0,00%	227.347,00	100,00%	227.247,00
3	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
4	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
5	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
6	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
7	40.000,00	100,00%	0,00	0,00%	40.000,00
9	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
Totale	259.994,98	52,09%	239.167,00	47,91%	499.161,98
FPV					0,00
TOTALE COMPLESSIVO					499.161,98

2021

Titoli	S ricorrenti	%	S non ricorrenti	%	Totale
1	259.646,98	99,27%	1.900,00	0,73%	261.546,98
2	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
3	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
4	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
5	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
6	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
7	40.000,00	100,00%	0,00	0,00%	40.000,00
9	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
Totale	299.646,98	99,37%	1.900,00	0,63%	301.549,98
FPV					0,00
TOTALE COMPLESSIVO					301.549,98

2022

Titoli	S ricorrenti	%	S non ricorrenti	%	Totale
1	259.646,98	99,27%	1.900,00	0,73%	261.546,98
2	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
3	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
4	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
5	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
6	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
7	40.000,00	100,00%	0,00	0,00%	40.000,00
9	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
Totale	299.646,98	99,37%	1.900,00	0,63%	301.549,98
FPV					0,00
TOTALE COMPLESSIVO					301.549,98

Da un'analisi delle tabelle sopra esposte emerge che le spese ricorrenti sono quasi interamente finanziate da entrate ricorrenti nell'esercizio 2020 e ampiamente finanziate dalla stesse in ciascuno degli esercizi 2021 e 2022.

Non essendovi entrate tributarie ed extratributarie non accertate per cassa, non ricorrono i presupposti per effettuare l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità previsto dall'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le

corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);

gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Poiché l'Ente non ha ancora approvato il rendiconto della gestione 2019 e si rende necessario applicare al bilancio l'avanzo vincolato, è stato determinato e approvato il seguente risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018, con l'indicazione degli utilizzi attualmente previsti in bilancio.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL
BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	38.534,54
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	301.022,33
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	97.024,07
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018 Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)		59,58
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019	242.532,80
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018 ⁽¹⁾	0,00
-		0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 ⁽²⁾	242.532,80

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	0,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.968,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	202.347,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	210.315,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	30.000,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.217,80

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.968,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	202.347,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	210.315,00

Il suddetto risultato di amministrazione è frutto di una stima correlata ai dati elaborati in sede di pre-consuntivo ed è, pertanto, suscettibile di variazione a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, con la specificazione delle quote applicata al Bilancio in virtù della previsione di un loro utilizzo durante l'esercizio 2020, è rappresentato nella tabella seguente:

Vincoli derivanti da trasferimenti	Importo	Di cui applicato al bilancio
Manutenzioni straordinarie viabilità	€ 180.000,00	€ 180.000,00
Interventi di tutela del territorio ex L.R. 33/2014	€ 22.347,00	€ 22.347,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti	€ 202.347,00	€ 202.347,00
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	Importo	Di cui applicato al bilancio
Trattamento accessorio spese di personale	€ 7.968,00	€ 7.968,00
Totale vincoli derivanti da leggi e principi contabili	€ 7.968,00	€ 7.968,00
Vincoli attribuiti dall'Ente	Importo	Di cui applicato al bilancio
-----	€ 0,00	€ 0,00
Totale vincoli attribuiti dall'Ente	€ 0,00	€ 0,00
Totale avanzo vincolato	€ 210.315,00	€ 210.315,00

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

L'Ente prevede di impiegare le risorse assegnate dalla RAS per la viabilità comunale e intercomunale, pari ad € 180.000,00, confluite nell'avanzo vincolato.

Ulteriori € 25.000,00 verranno impiegati per la cartellonistica dei territori associati.

Spese finanziate con il Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli

esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato".

Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine.

Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile.

Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali.

La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV/U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri.

L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, viene poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro.

Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

Non si sono verificati i presupposti per costituire il FPV, dal momento che gli impegni di spesa assunti nel 2018 hanno conservato la loro esigibilità iniziale.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

L'Unione dei Comuni Riviera di Gallura non ha rilasciato alcuna garanzia.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, nonché della correlata quota di partecipazione e delle informazioni riguardanti i bilanci consuntivi

L'Ente non detiene alcuna partecipazione presso Enti od Organismi.

San Teodoro, 03/06/2020

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria

Dott. Gianluca Cocco